www.chiaraefrancesco.it
info@chiaraefrancesco.it

"Relazione di Missione 2025"

Sede Legale: Viale Italia, 15 - 00071 Torvaianica (RM)
Cod. Fisc. 97287660589 - P.I. 13215231005

Uffici: Lungomare delle Sirene, 105 - 00071 Torvaianica (RM)
Tel. 06.9172207 - Fax 06.88978223
Mob 349.7715397 - 348.8981743 - 347.7501814

Strutture accreditate e iscritte
al Registro Distrettuale RM 6.4: Det. n. 1199-1201

ISO 9001
LL-C (Certification)
n. 3909393

Bilancio dell'anno 2025

dell'ENTE DEL TERZO SETTORE

"Chiara e Francesco" - Associazione di Promozione Sociale

RELAZIONE DI MISSIONE

Partiamo dal titolo, che accosta due termini dal movimento apparentemente opposto:

- Relazióne s. f. [dal lat. *relatio -onis*, der. di *referre* «riferire», part. pass. *relatus*]. – 1. L'azione e il fatto di riferire, e il testo stesso, orale o scritto, con cui si riferisce;
- Missióne s. f. [dal lat. *missio -onis*, der. di *mittĕre* «mandare», part. pass. *missus*]. – 1. a. Il mandare o l'essere mandato a esercitare un ufficio, a compiere un incarico particolare, per lo più di una certa importanza.

  (Vocabolario Treccani online)

"Relazione" è un vocabolo che invita a volgere lo sguardo indietro; "Missione" è un'espressione che, al contrario, lo proietta in avanti.
Se le parole hanno un peso e un senso, racconteremo dunque qualcosa di strabico?
No, certamente.
Onorando il valore della trasparenza, riferire quanto accaduto nell'arco di questo anno sarà utile a palesare l'aderenza delle nostre azioni al mandato assunto.
Guardando al 2025, da una rapida esplorazione dell'opinione degli operatori - cardine imprescindibile di questa compagine -, sono emersi aggettivi come: "*vivace*", "*faticoso*", "*impegnativo*", "*coinvolgente*", E locuzioni quali: "*a capofitto*", "*bello carico*", "*pieno di novità*", "*tante scoperte*".
E, indubbiamente, così è stato.
Ma per comprendere davvero il vissuto di un anno non basta elencarne gli eventi: è necessario sostare, prendere la giusta distanza, permettere una rilettura da cui possa nascere un primo, fondamentale quesito: riconoscere chi siamo stati e valutare se, e quanto, siamo rimasti fedeli alla missione che abbiamo scelto di perseguire fin dal 2003.
Una lente utile per mettere a fuoco il nostro operato ci viene offerta da un testo di E. Ronchi (*L'equilibrio del solco*, Paoline Editoriale Libri, 2025), che approfondisce la differenza sostanziale tra due concetti decisivi per la funzionalità e l'efficienza di ogni organizzazione: quello di "ruolo" e quello di "compito".

- ✓ Ruolo: termine che deriva da una radice latina: *rotulus*, cioè il foglio di papiro arrotolato che serviva da registro per annotare elenchi di nomi o da agenda per

appuntare le cose da fare. Il ruolo rappresenta gli uffici da svolgere per far funzionare l'insieme dove ognuno di noi è inserito (famiglia, comunità, azienda, squadra, ecc.). Il ruolo è complesso, ma anche preciso, offre la sicurezza per dire: "*Ho fatto tutto quel che dovevo, ho finito*". È seduttivo, garantisce un'autorità, e, spesso, un prestigio sugli altri.

- ✓ Compito: vocabolo che ha la sua radice nel verbo latino *complere*, portare a compimento, rendere completo.
  Indica la pienezza che ogni persona è chiamata a raggiungere per adempiere la missione assunta.

Qualche esempio può chiarire ulteriormente.

Compito del genitore è amare i figli, crescerli felici, senza maschere e senza paure; il suo ***ruolo*** è lavorare, organizzare la vita familiare, prendere decisioni.

Compito dell'insegnante è far fiorire le potenzialità, formare uomini e donne consapevoli dei propri talenti; il suo ***ruolo*** è trasmettere nozioni.

È a questo punto che il suggerimento proposto da Ronchi genera domande inevitabili: e il ***compito*** di uno *stakeholder* di "**Chiara e Francesco**"? E il suo ***ruolo***?

È possibile che qualcuno di noi possa preferire misurarsi con il ruolo - seduttivo, definito, rassicurante -, piuttosto che con il compito, che non finisce mai e non lascia nella falsa pace dei doveri assolti?

La risposta è nitida.

A un associato, a un volontario, a un operatore o a un benefattore, "Chiara e Francesco" non chiede semplicemente di adempiere incarichi. Chiede di assumere un compito. Perché la missione non è misurabile in scadenze, perché l'obiettivo è la pienezza e perché, di fronte alle fragilità che siamo chiamati ad amare e custodire, non è mai possibile rispondere: **"Sono a posto, ho finito."**

È da questa consapevolezza che prende avvio la relazione che segue: non come rendiconto rivolto verso il passato, ma come verifica viva e responsabile del nostro cammino, per continuare a muoverci, insieme, nella direzione della missione.



Immancabile l'appuntamento per fermarsi a riflettere su **dati e informazioni** che raccontano i rischi, le ferite e i dolori profondi causati dal maltrattamento, dalla violenza e dagli abusi sessuali subiti da bambine, bambini, ragazze e ragazzi, in Italia e nel mondo, purtroppo anche nel 2025.

Dal panorama internazionale

Nel corso del 2025 studi ed analisi internazionali hanno confermato tendenze allarmanti: si stima che **circa 1 bambino su 12 nel mondo sia stato esposto ad almeno una forma di sfruttamento o abuso sessuale online**, inclusi grooming, sextortion e condivisione non consensuale di materiale intimo (euronews.com); questa diffusione dei rischi è trasversale a tutti i continenti e senza differenze significative tra aree geografiche.

Sempre nel 2025, le grandi operazioni di contrasto internazionale hanno dimostrato sia la diffusione sia la complessità del fenomeno: ad esempio, un'azione coordinata da Europol ha portato alla chiusura di una tra le più grandi piattaforme di condivisione di materiale di abuso sessuale su minori (Kidflix), con circa **1,8 milioni di utenti identificati e oltre 90.000 video sequestrati**.

L'Annual Report dell'organizzazione **Internet Watch Foundation** ha analizzato 312.030 segnalazioni confermate di materiale di abuso sessuale su minori, registrando un aumento del 7% rispetto al 2024.

Il dato, di per sé, sarebbe già sufficiente a restituire la portata allarmante del fenomeno; tuttavia, ciò che rende tale aumento profondamente significativo è la natura del materiale individuato. Per la prima volta, infatti, una percentuale rilevante dei contenuti risulta composta da materiali generati o manipolati mediante l'Intelligenza Artificiale, segnale di un impiego strutturato e consapevole di queste tecnologie da parte degli autori degli abusi. Secondo l'IWF, il numero di video di abusi sessuali su minori prodotti con l'ausilio dell'AI ha registrato una crescita esponenziale, aumentando notevolmente in un solo anno: dai 13 casi rilevati nel 2024 si è passati ai **3.440** del **2025**.

Ne deriva una forma di vittimizzazione secondaria particolarmente profonda e intrusiva per il minore, la cui immagine viene snaturata e ridotta a strumento di sessualizzazione, senza che vi sia alcuna possibilità di governarne l'uso o di ottenerne l'eliminazione completa. La coscienza che tale immagine possa essere alterata e circolare senza limiti nel tempo e nello spazio genera un trauma potenzialmente devastante, paragonabile per gravità a quello causato da un abuso di natura fisica.

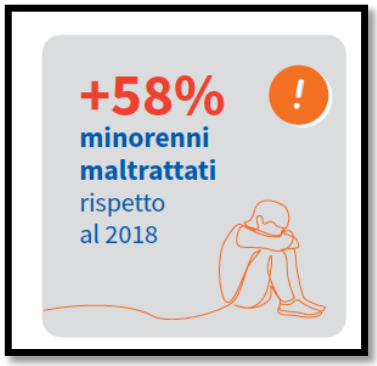
Nel 2025 la quantità complessiva di materiale pedopornografico presente *online* ha toccato il massimo storico, ma l'aspetto più critico risiede nella brusca accelerazione del

fenomeno. Tale dinamica è strettamente connessa alla crescente disponibilità di strumenti di generazione visiva sempre più realistici, intuitivi e in larga parte *open source*. L'Intelligenza Artificiale, tecnologia neutra il cui impatto dipende dalle modalità di utilizzo dei fruitori, sta trasformando in modo profondo i presupposti stessi della produzione dell'abuso: ne amplia enormemente la diffusione, abbassa la percezione del rischio per gli autori e intensifica gli effetti dannosi sulle vittime, come attestato dai report ufficiali dell'IWF.

Dal panorama nazionale

L'11 giugno 2025 l'**AGIA** (Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza), ha presentato la **III Indagine nazionale sul maltrattamento di bambini e adolescenti in Italia** - condotta da Terre des Hommes e Cismai per l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - dalla quale emerge che, in Italia, risultano in carico ai Servizi sociali 374.310 minorenni e che di questi **113.892** sono **vittime di maltrattamento**, ovvero il 30,4%.

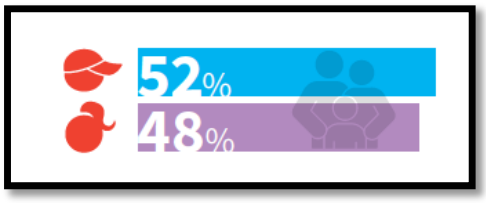
Si tratta di un **aumento del 58%** rispetto alla precedente indagine del 2018, in cui i minorenni in carico ai Servizi sociali vittime di maltrattamento rappresentavano il 19,3%.
Questo significa un passaggio da 9 a **13 minorenni maltrattati ogni mille**.



La forma di maltrattamento più frequente è il Neglect (trascuratezza) subìto dal 37% dei minori, seguita dalla violenza assistita, al 34%. Violenza psicologica e maltrattamento fisico, invece, incidono rispettivamente per il 12% e l'11%.
Meno diffuse risultano la patologia delle cure (4%) e l'abuso sessuale (2%).
Il maltrattamento colpisce indistintamente maschi e femmine ma l'indagine riporta, per la prima volta, anche un quadro puntuale delle forme che ricadono su ciascun genere.
Un dato ulteriore balza all'occhio:



Infine, l'Indagine mostra che, quando l'abusante e interno alla famiglia, le vittime sono:



Quindi, alla luce di questa breve e incompleta restituzione di dati, rimane solamente una cosa da aggiungere: **non possiamo permettere che i bambini vittime di maltrattamenti e abusi restino soli nel silenzio e nell'invisibilità**. Ogni forma di violenza lascia segni profondi, e l'isolamento li rende ancora più difficili da sanare. Proteggere i minori non è solo un dovere delle Istituzioni, ma una **responsabilità collettiva** che riguarda ciascuno di noi. Prestare attenzione, ascoltare senza giudicare, segnalare situazioni di rischio e collaborare con le autorità competenti sono atti concreti che possono fare la differenza.
L'indifferenza è complicità; l'azione, invece, può salvare.
È solo attraverso l'impegno condiviso e una vigilanza attiva della comunità che possiamo garantire a bambini e ragazzi sicurezza, dignità e la possibilità di crescere liberi dalla paura.
Il compito di "Chiara e Francesco" e di tutti i suoi *stakeholders*, dunque, deve continuare e rinnovarsi quotidianamente.



Focus sulla vita dell'Associazione nel 2025

Fino al 31 dicembre 2025, le nostre strutture hanno accolto 104 bambini e ragazzi (30 femmine e 74 maschi) che, come avevamo segnalato lo scorso anno, presentano un'età sempre più elevata, anche all'atto di richiesta dell'inserimento.
Questo dato, connesso alle contingenze generali di natura sociale ed economica, ha mantenuto elevata l'attenzione di associati e operatori, al fine di non venir meno al rispetto del paradigma adottato: *Chiara e Francesco avamposto di solidarietà che pensa e ri-pensa, affinché non si cada dall'eccellenza all'errore*.

Presupposto fondamentale di questo '*pensa e ri-pensa'* è stato, naturalmente, l'ascolto e l'osservazione dei nostri giovani ospiti, insieme alla consapevolezza del tempo limitato a disposizione per accompagnarli nel processo di crescita e di conquista dell'autonomia.
Si è confermata, anche in questa occasione, l'efficacia dell'approccio educativo di tipo esperienziale, ispirato alla metodologia del *learning by doing*, dal quale ha preso forma una nuova linea progettuale, denominata **"Un anno in movimento"**. Tale iniziativa ha inoltre ottenuto il sostegno di un'azienda del territorio, International Paper s.r.l., che ne ha riconosciuto il valore e ne ha supportato l'attuazione attraverso una sponsorizzazione.
L'idea è nata dalla valutazione annuale del 2024 relativa ai questionari di soddisfazione somministrati ai ragazzi, che hanno evidenziato la loro difficoltà nell'attribuire valore alle esperienze vissute, rivelando una carenza di strumenti culturali, emotivi e cognitivi per apprezzarle pienamente.
Il Progetto ha proposto e proporrà (perché andrà avanti anche nel 2026) un cambio di paradigma: non esperienze preconfezionate, ma viaggi ed eventi scelti, progettati e organizzati dagli stessi ragazzi.
Ogni partecipante è stato chiamato a proporre una meta o un'esperienza desiderata, nel rispetto della sostenibilità logistica ed economica. Gli operatori hanno valutato le proposte e organizzato insieme a loro i viaggi, sia individuali che di gruppo, che si sono svolti nell'arco del 2025.
Va ricordato che l'obiettivo generale del Progetto era realizzare un'azione che promuovesse il protagonismo, contrastasse la povertà educativa, sviluppasse le abilità relazionali/comunicative e migliorasse il benessere psicosociale dei partecipanti.
Inoltre, è stato rafforzato il senso di corresponsabilità e di partecipazione dei ragazzi all'iniziativa progettuale, stabilendo che ciascuno contribuisse al pagamento della colazione e/o dei pasti utilizzando quanto accantonato attraverso lo strumento pedagogico del "**contributo di solidarietà attiva**".
I ragazzi e le ragazze inseriti nelle nostre strutture residenziali hanno avuto l'opportunità di partire alla scoperta di città come Barcellona, Parigi, Venezia, Napoli e Milano. Ma fin dai primi passi è stato chiaro che non si trattava solo di visitare luoghi: era un viaggio alla ricerca di nuove possibilità per allargare lo sguardo e sperimentarsi.
Per molti di loro era la prima volta all'estero, la prima volta su un aereo, la prima volta in una grande capitale europea. Ogni esperienza si è trasformata in una conquista.
Durante i giorni di viaggio, i ragazzi hanno imparato a orientarsi, a rispettare tempi e responsabilità, a prendersi cura di sé e degli altri. Piccoli gesti quotidiani – preparare lo

zaino, muoversi in gruppo, affrontare un imprevisto – si sono trasformati in **occasioni educative concrete**, capaci di rafforzare autonomia, sicurezza e fiducia.

Questo Progetto ha dimostrato che contrastare la povertà educativa significa anche **offrire bellezza, possibilità e stupore**. Significa dare ai ragazzi non solo ciò che serve per vivere, ma ciò che serve per **immaginare un futuro diverso**.

Il Progetto proseguirà anche nel 2026, per consentire il potenziamento di quanto acquisito e consolidare i risultati raggiunti durante questa prima annualità, oltre che produrre un **modello educativo replicabile**, con ricadute positive su territorio e società civile, attraverso un investimento preventivo contro l'esclusione sociale.

Sempre in merito ai viaggi e alle uscite dedicate ai minori ospiti, si segnala che, anche nel corso dell'estate 2025, gli amici dell'isola de "La Maddalena" hanno accolto le ragazze e i ragazzi delle nostre due strutture.

Per quanto attiene alle uscite periodiche, anche quest'anno è stato ampiamente superato quanto previsto dalla normativa vigente, che stabilisce un minimo di due uscite mensili. Complessivamente, nel 2025, i nostri ragazzi hanno partecipato a 78 uscite.

Con riferimento all'ambito educativo, è proseguito in modo positivo l'utilizzo dello strumento pedagogico del **"contributo di solidarietà attiva"**, che sta favorendo nei ragazzi lo sviluppo di una gestione più consapevole del denaro, la capacità di pianificare le spese e l'attitudine al risparmio. Tale impegno economico, significativo per l'Associazione (pari a € 10.800,00 per il 2025), sta producendo risultati concreti, come dimostrano anche le richieste avanzate dai ragazzi stessi.

Essi hanno infatti espresso il desiderio di superare il vincolo precedentemente stabilito per l'utilizzo del contributo - che prevedeva la destinazione del 30% alle spese personali e del 70% al "*libretto di risparmio interno*", consegnato al termine del periodo di tutela -, proponendo di poter autonomamente definire le quote da spendere e quelle da accantonare.

A fine 2025 è stata avviata la fase di sperimentazione di questa nuova modalità, i cui esiti saranno valutati al termine di marzo 2026**.**

Il 2025 è stato un anno impegnativo anche dal punto di vista dell'azione di prevenzione della violenza e dell'abuso sessuale, mediante la realizzazione di interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione.

Giovani, insegnanti e cittadini sono stati accolti e coinvolti nelle numerose iniziative svolte all'interno dell'Open Space – Sala Gatti (v. dettaglio nella Tabella delle attività secondarie e strumentali), negli Istituti scolastici e in differenti contesti (pub, raduni, eventi pubblici, ecc.). Tra tante, ricordiamo la proficua collaborazione con l'I.I.S. "L. go Brodolini" di Pomezia,

con cui abbiamo celebrato (il 19 novembre) la **Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne**, presso la Sala Congressi dell'Hotel Simon di Pomezia, e avviato lo Sportello d'Ascolto psicologico "**Be connected**" all'interno dell'Istituto, per sei ore tre volte alla settimana, fino a giugno 2026.

Sempre in ambito di prevenzione e formazione, da febbraio a dicembre 2025, abbiamo attualizzato il Progetto "**Internet 360°**" - sostenuto con i **Fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese** -, mediante il quale è stato sviluppato un percorso socioeducativo con l'obiettivo specifico di apprendere informazioni e regole per un buon utilizzo delle tecnologie digitali e per saper riconoscere i comportamenti da attivare di fronte a rapporti disfunzionali *online*, al fine di proteggere i minori dalla violenza, veicolata anche grazie all'uso improprio della Rete.

Oltre ai moduli formativi rivolti ai minori, nell'ambito del Progetto sono stati realizzati quattro **Dibattiti Social** e un incontro conclusivo di restituzione, aperti alla cittadinanza. Nel corso di tali appuntamenti, esperti del settore hanno fornito informazioni in materia di tecnologia e legalità digitale, approfondendo rischi e opportunità del contesto digitale e mettendo a disposizione strumenti utili per una navigazione consapevole e sicura in Rete. Sono state affrontate tematiche di particolare attualità, quali la privacy, l'Intelligenza Artificiale, l'uso dei social network e la violenza *online*. Si segnala il coinvolgimento attivo ed entusiasta dei partecipanti, di età compresa tra i 18 e i 67 anni, che hanno manifestato un elevato apprezzamento per l'iniziativa e suggerito ulteriori temi di interesse da sviluppare attraverso la medesima modalità.

All'interno del Polo Terapia e Diagnosi, grazie al *pool* dei professionisti di riferimento, sono proseguite le attività di accompagnamento, prevenzione, diagnosi e cura del disagio psicologico e quelle inerenti al Progetto "**S.O.S.tengo**" in ATS con l'APS "Family Time", per la realizzazione del Centro Servizi Famiglie del Consorzio Sociale Pomezia-Ardea RM 6.4 – CUP B331H23000220003 QSFP 2023 – CIG B5136C144E. Mediante questa iniziativa vengono accolti e accompagnati minori, giovani e nuclei fragili del territorio distrettuale. Inoltre, sempre in collaborazione con il Consorzio, a partire dal 2026 sarà realizzato il Progetto "**Insieme per l'infanzia – Prevenire, proteggere, accompagnare**" relativo al "*Centro per il contrasto degli abusi e dei maltrattamenti ai minori*".

Ricordiamo, inoltre, che il Polo Terapia e Diagnosi è dotato di sale terapia con sistema di acquisizione dati in digitale che, con l'ausilio di un nostro tecnico e una psicologa, fino al termine del 2025 ha complessivamente supportato Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia locale, ROS, RIS, RACIS RAC, Interpol), Tribunali e CTU per **sessantaquattro** indagini/ascolti.

È positivamente andata avanti anche nel 2025 la realizzazione del progetto di inclusione sociale e di accompagnamento verso il raggiungimento della piena autonomia di un ragazzo ormai uscito dal percorso di tutela e privo di un adeguato supporto familiare, che vive in un piccolo appartamento di proprietà dell'Associazione.
Non si tratta solamente di un gesto di fiducia profondo e concreto, ma di credere che questo ragazzo è in grado di sperimentare responsabilità, quotidianità e indipendenza in un contesto che possa dargli sicurezza. È uno spazio in cui costruire autonomia senza sentirsi soli, accompagnati da una presenza educativa che continua a sostenere, incoraggiare e riconoscere il valore della persona. Un'opportunità che trasforma la fragilità in possibilità e il futuro in un progetto reale.

La presente Relazione di missione viene redatta ai sensi e per gli effetti del DM 39/2020 che, in base a quanto disposto dall'art. 13, comma 3, del DLgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore o CTS) adotta, ai fini della redazione del Bilancio di esercizio degli ETS, i Modelli di documenti di bilancio indicati dall'art. 13 del CTS.
In particolare, per la redazione della presente relazione si è fatto riferimento al Modello C, di cui si riportano e si sviluppano singolarmente tutti i punti.



1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente: Associazione di Promozione Sociale "Chiara e Francesco"
Codice Fiscale: 97287660589
Partita Iva: 13215231005
Sede Legale: Viale Italia, n. 15 – 00071 Pomezia (RM)
Sedi Operative:

- Lungomare delle Sirene, n. 105 – 00071 Pomezia (RM)
- Via Modena, n. 48 – 00040 Ardea (RM)
- Lungomare delle Meduse, n. 99 – 00071 Pomezia (RM)

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione, costituita il 9 gennaio 2003, si propone di offrire un contributo all'identificazione ed alla prevenzione del disagio minorile e giovanile, alla tutela di minori e giovani e delle loro famiglie in evidente stato di disagio. Nello specifico, l'Associazione dedica particolare attenzione alle tematiche del maltrattamento e dell'abuso di qualsiasi genere realizzate a danno di minori, giovani e giovani adulti. (Statuto, Art. 4)
L'aspirazione che soggiace all'azione di "Chiara e Francesco" è di contribuire a creare una società attenta, in grado di ascoltare i più piccoli e fragili, proteggendoli da qualsiasi forma di negligenza, sfruttamento e violenza. Le finalità dell'Associazione vengono realizzate attraverso specifiche azioni di accoglienza nelle sue strutture residenziali; attività di prevenzione del maltrattamento e della violenza; attività di accompagnamento, prevenzione, diagnosi e cura del disagio psicologico; realizzazione di progetti di inclusione sociale.



VALORI DI "CHIARA E FRANCESCO"

Presenza e onestà:
esserci, sempre e liberi da condizionamenti, con profondo senso di responsabilità e trasparenza verso tutti i protagonisti di questa avventura (bambini, giovani, associati, volontari, benefattori, cittadini…).
Qualità ed efficienza:
migliorare continuamente i requisiti del nostro servizio, la nostra preparazione, la nostra capacità di ascolto e di risposta.
Creatività, coraggio e umiltà:
per promuovere sicurezza, salute, giustizia e cambiamento, realizzando progetti innovativi e adeguati alle esigenze di bambini, ragazzi, famiglie e cittadini.
Rispetto e partecipazione:
per potenziare alleanze, lavoro di rete e collaborazione, nel nostro territorio e oltre.
Passione:
perché senza questa, l'umanità intera diventa un pesante problema cui trovare una soluzione.
Tutto per difendere, ad ogni costo, il diritto di ciascuno di vivere una vita libera dall'oblio e dal silenzio, dallo sfruttamento, dall'abuso, dalla discriminazione e dall'emarginazione.
Tutto per diffondere una cultura fatta di pace, accoglienza, solidarietà.

VISION DI "CHIARA E FRANCESCO"

"Chiara e Francesco" non ha un sogno… per chi l'ha vissuta e la vive, è il sogno, quello di…
Essere strumento di difesa e riparo, che consenta di vivere in un mondo in cui la violenza non abbia l'ultima parola, anzi resti muta e inattiva.
Essere voce autorevole e vigorosa, che provochi la comunità e la convinca a non distogliere lo sguardo, affinché sia pronta a dare voce, lottare, restituire vita e dignità.
Essere sodale "compagno di viaggio", che accoglie, sostiene e si prende cura degli stati d'animo, dei sentimenti, delle passioni più profonde, dolorose e inaccessibili.
Essere braccia solerti e operose, che amano costruire risposte impossibili e sempre nuove per chi dalla vita ha ricevuto solo "No!" come risposta.
Essere, esserci; trasformare, trasformarsi; costruire, costruirsi; migliorare, migliorarsi!

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 E ALTRE ATTIVITÀ RICHIAMATE NELLO STATUTO

Provvedendo all'adeguamento del proprio Statuto, in base a quanto richiesto dal D. LGS. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), sono state elette le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del sopra menzionato Decreto:

a) interventi e servizi sociali resi ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione, inoltre, persegue tali attività di interesse generale mediante:

- attività di assistenza, tutela, accompagnamento di minori, giovani e giovani adulti, e di assistenza/sostegno alle loro famiglie;
- attività di prevenzione e denuncia dei casi di violenza, maltrattamento e abuso di qualsiasi genere posto in essere nei confronti di minori, giovani e soggetti fragili e a rischio di marginalizzazione ed esclusione sociale;
- costituzione di parte civile nei procedimenti penali aventi ad oggetto i reati di maltrattamento, violenza ed abuso di qualsiasi genere posto in essere nei confronti di minori, giovani e soggetti fragili;
- attività di accoglienza comunitaria per minori, giovani e giovani adulti in situazioni di rischio;
- attività di accompagnamento, prevenzione e cura del disagio psicologico di minori, giovani e adulti, legati più specificatamente alle situazioni di violenza, maltrattamento e abuso sessuale;
- consulenza psicologica, percorsi di psicoterapia e valutazione psicodiagnostica per individui, coppie e famiglie;
- attività nell'ambito della logopedia, della neuropsicologia e della neuropsicomotricità, sia per l'età evolutiva che per l'adulto, attraverso l'individuazione e la messa in atto di sistemi terapeutici e/o riabilitativi personalizzati, a seguito di valutazione dello stato e delle funzioni cognitive in condizioni normali e in particolari patologie evolutive e/o acquisite.

- attività di ricerca, documentazione e divulgazione in tema di prevenzione del disagio minorile e giovanile;
- attività di prevenzione primaria e secondaria del maltrattamento, della violenza e dell'abuso di minori, giovani e adulti;
- attività culturali quali mostre, seminari, attività didattiche e formative, cura e pubblicazione di testi e/o articoli, istituzione di biblioteche e ludoteche, proiezione di film e documentari culturali, e comunque finalizzate allo scopo sociale;
- servizi educativi nell'ambito di iniziative legislative a favore dell'infanzia, dei giovani e della famiglia;
- attività di accompagnamento e cura di giovani che si preparano al momento del *leaving care* e che, avendo difficoltà sociali, lavorative ed economiche, necessitano di un ulteriore fase di accompagnamento per completare il proprio percorso di emancipazione;
- studio e realizzazione di specifici progetti relativi a quei soggetti fragili (in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali) usciti dalla tutela, ma privi del necessario supporto familiare;
- studio e realizzazione di opere sociali legate a situazioni di difficoltà economiche, lavorative e sociali connesse a giovani adulti e nuclei familiari con minori in gravi difficoltà e a rischio esclusione;
- ogni altra attività di assistenza e sostegno nei confronti di minori, giovani e giovani adulti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, lavorative, sociali o familiari.

Contesto di riferimento

La diffusione del fenomeno della violenza, nelle sue molteplici forme e con i suoi eterogenei protagonisti, costituisce una delle problematiche ricorrenti nella nostra società. Già nel 1996, la 49ª Assemblea Mondiale della Sanità stabiliva che la violenza è uno dei maggiori problemi di salute pubblica a livello mondiale, in espansione, con conseguenze gravissime, a breve e lungo termine (risoluzione WHA49.25), e chiedeva di elaborare e diffondere raccomandazioni per realizzare programmi di prevenzione della violenza nelle comunità.

La sfida di "Chiara e Francesco", pertanto, è quotidianamente diretta verso la comprensione, la prevenzione e la cura di questa problematica ostica, realizzata avvalendosi di risorse umane di comprovata professionalità, strumenti e metodologie innovativi e adeguati, un cospicuo numero di persone che a titolo volontario donano tempo, sensibilità, competenze e disponibilità.

A seguito del processo di trasmigrazione, a partire dal 7 novembre 2022, l'Associazione "Chiara e Francesco" risulta regolarmente iscritta nel **Registro Unico del Terzo Settore** (RUNTS), con il numero di repertorio **66848**, nella sezione **Associazioni di Promozione Sociale**.

Infine, con Audit di terza parte, è stata rinnovata la **Certificazione ISO 9001:2015** n. 3909393 il 17 febbraio 2025.

SEDI

Sede legale: Viale Italia, n. 15 – 00071 Pomezia (RM)

Sede operativa 1: Lungomare delle Sirene, n. 105 – 00071 Pomezia (RM)

Sede operativa 2: Via Modena, n. 48 – 00040 Ardea (RM)

Sede operativa 3: Lungomare delle Meduse, n. 99 – 00071 Pomezia (RM)

ATTIVITÀ SVOLTE

Azioni realizzate: **Attività di accoglienza** di minori e giovani provenienti da famiglie multiproblematiche, per i quali viene disposto il temporaneo collocamento, attraverso un decreto del Tribunale per i minorenni presso le due strutture gestite dall'Associazione ("Terza Casa Famiglia" e il Gruppo Appartamento "E se diventi farfalla").
Fin dall'inizio, scopo primario di questa tipologia di servizio è stato quello di realizzare un programma di intervento che tenesse conto dei bisogni di tutela e protezione di minori e giovani, e della necessità di rispondere a tali bisogni utilizzando, per periodi più o meno lunghi, anche forme di residenzialità protetta.

Beneficiari: Fino al 31 dicembre 2025, le nostre strutture hanno ospitato complessivamente 104 minori, di cui 74 maschi e 30 femmine, in una fascia d'età compresa tra i 2 e i 17 anni (età all'ingresso in struttura).
I 104 minori sono stati collocati nelle strutture di accoglienza per motivazioni differenti: inadeguatezza genitoriale, disagio familiare, economico e sociale, violenza, abuso sessuale, ecc.
Al 31 dicembre 2025, beneficiari di tale servizio erano n. 8 ragazzi nella Terza Casa Famiglia e n. 7 giovani nel Gruppo Appartamento.
Ulteriori e specifiche informazioni in merito a questa tipologia di attività possono essere rinvenute nel Report annuale dell'Associazione (MOD.1.12), pubblicato anche sul sito internet www.chiaraefrancesco.it.

Azioni realizzate: **Attività di prevenzione della violenza e dell'abuso sessuale**, realizzata attraverso progetti ed interventi di sensibilizzazione, informazione e formazione. Concretizzando questo servizio, l'Associazione si è impegnata ad assumere nella *routine* quotidiana un'ottica preventiva della violenza, attuando una strategia in grado di coinvolgere autorità, opinione pubblica, minori, giovani affinché possano essere appresi e conosciuti i principi di prevenzione della violenza e quelli della sicurezza personale, rendendo tutti più capaci

di evitare le situazioni di rischio e suggerendo come comportarsi nell'eventualità in cui si incorra in circostanze pericolose. Nel 2025, gli eventi di questo settore di attività sono stati realizzati all'interno dell'Open Space - "Sala Gatti", presso Istituti scolastici, Sale congressi o mediante la partecipazione ad eventi sportivi e ludico-ricreativi.

Abbiamo celebrato la **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne** sia il 19 novembre con studenti e insegnanti dell'I.I.S. "L.go Brodolini" di Pomezia presso la Sala Congressi dell'Hotel Simon, che il 25 novembre presso l'Open Space – Sala Gatti con una comunicazione multimediale.

Mediante la realizzazione del Progetto "**Internet 360°**", finanziato con i Fondi Otto per Mille della Tavola Valdese, abbiamo sviluppato un percorso socioeducativo destinato a preadolescenti e adolescenti, con l'obiettivo specifico di apprendere informazioni e regole per un buon utilizzo delle tecnologie digitali e proteggerli dalla violenza veicolata anche grazie all'uso improprio della Rete.

Oltre agli incontri con i minori e con le loro famiglie, sono stati realizzati n. 4 Dibattiti Social e un incontro di restituzione dell'iniziativa alla cittadinanza, che hanno consentito di coinvolgere esperti di Internet, del mondo dei social e dell'Intelligenza Artificiale. Durante gli incontri è stato possibile **confrontare idee, esperienze e punti di vista** sull'impatto delle tecnologie digitali nella società, stimolando **consapevolezza critica**, **partecipazione attiva** e **dialogo informato** su opportunità, rischi ed evoluzioni future.

Beneficiari: Destinatari di questa tipologia di attività sono, innanzitutto, gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, i docenti, i genitori, le istituzioni, le associazioni e la cittadinanza.

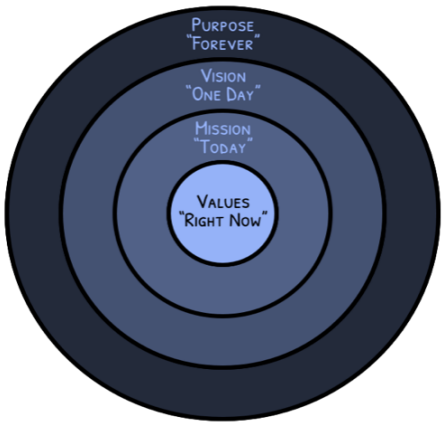
Azioni realizzate: **Attività di accompagnamento, prevenzione, diagnosi e cura del disagio psicologico**, sostenuta avvalendosi di un *pool* di professionisti che realizzano un servizio di tipo consulenziale, di sostegno e psicoterapeutico, in percorsi di medio-breve durata, seguendo approcci cognitivo comportamentale e sistemico relazionale ed utilizzando varie tecniche a seconda delle esigenze del caso. Il servizio si muove secondo logiche di rete, alla ricerca costante di sinergie e coordinamento con i referenti dei servizi competenti e si concentra, inoltre, su interventi nel settore della "valutazione psicodiagnostica", che a sua volta si affianca alla "valutazione delle capacità genitoriali" e quello dei "disturbi dell'apprendimento". Vanno attribuite a quest'area, inoltre, la produzione e l'elaborazione di strumenti accreditati di accompagnamento delle iniziative progettuali, quali test, schede di osservazione, di soddisfazione e di valutazione, necessari alla misurazione dei risultati prodotti dalla realizzazione degli interventi, destinati sia a minori e giovani inseriti nelle nostre strutture, che ad

un'utenza esterna. Tra i servizi del Polo terapia e Diagnosi sono ascritti interventi di formazione, laboratoriali, esperienziali e di gruppo, volti a prevenire ed accogliere il disagio psicologico ed emotivo.
Nel 2025, è proseguita la realizzazione del Progetto "**S.O.S.tengo**", con la realizzazione del Centro Servizi Famiglie del Consorzio Sociale Pomezia-Ardea RM 6.4 – CUP B331H23000220003 QSFP 2023 – CIG B5136C144E.

Beneficiari: Minori, giovani, adulti e famiglie provenienti da contesti fortemente deprivati, traumatizzanti o che necessitano di cure *ad hoc*, che li sostengano al fine di poter riprendere un corso di vita più "normale" possibile.

Azioni realizzate: **Realizzazione progetti di inclusione sociale**. A quest'area afferiscono tutte quelle iniziative progettuali che mirano al contrasto dell'emarginazione e dell'esclusione sociale, di contenimento del rischio e del disagio sociale, creando progetti e strumenti adeguati in grado di 'allenare' molte persone alla vita, consolidando una più piena capacità nella gestione della propria autonomia affettiva, espressiva, operativa, lavorativa e sociale.
In particolare, afferisce a questo ambito l'iniziativa progettuale di accompagnamento al conseguimento della definitiva autonomia per un ragazzo ormai fuori dalla tutela e privo del necessario supporto familiare, che vive all'interno di un piccolo appartamento di proprietà dell'Associazione.

Beneficiari: Minori, ragazzi, giovani adulti e famiglie fragili.



APS CHIARA E FRANCESCO
Case Famiglia • Gruppo Appartamento
Polo Terapia e Diagnosi • Polo Prevenzione

Dettaglio delle attività secondarie e strumentali realizzate nel 2025

5 febbraio
Corso di aggiornamento "La redazione delle relazioni semestrali", prima sessione, tenuto dall'Avv.ta G. Menicucci
Destinatari:
Educatori professionali, Assistente sociale

21 febbraio – 19 dicembre
Inizio realizzazione
Progetto "Internet 360°"
Destinatari:
Minori, Genitori

22 e 23 febbraio
"Ogni momento è memorabile. Catturalo alla perfezione", spettacolo di rivisitazione degli anni 60 e 70.
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

27 febbraio
Incontro di formazione "I Disturbi Specifici dell'Apprendimento: dalla teoria alla pratica", tenuto dalla Dott.ssa V. Borrelli, psicologa e psicoterapeuta
Destinatari:
Educatori professionali, Assistente sociale

27 febbraio
"A cena con il Sindaco", gli ospiti delle strutture di Chiara e Francesco incontrano le Istituzioni del Comune di Pomezia.
Destinatari:
Sindaca e membri del Consiglio comunale di Pomezia

8 marzo
"8 marzo 1965. Le parole ti vengono a cercare", evento di presentazione della raccolta di poesie di R. Vaccarello
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

13 marzo
Incontro di formazione "La costruzione degli strumenti compensativi dei DSA", tenuto dalla Dott.ssa V. Borrelli, psicologa e psicoterapeuta
Destinatari:
Educatori professionali, Assistente sociale

15 e 22 marzo
"Ogni momento è memorabile. Catturalo alla perfezione", spettacolo di rivisitazione degli anni 60 e 70.
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

20 marzo
Incontro di prevenzione al maltrattamento e all'abuso con studenti e insegnanti del Liceo Pablo Picasso di Pomezia
Destinatari:
Studenti, Insegnanti

27 marzo
Corso di aggiornamento "La redazione delle relazioni semestrali", seconda sessione, tenuto dall'Avv.ta G. Menicucci
Destinatari:
Educatori professionali, Assistente sociale

1° aprile
Intervento "L'esperienza dell'ATS Social Care nel Progetto S.O.S.tengo" durante il Convegno "Centralità del minore: diritti, ascolto e tutela" organizzato dal Consorzio Sociale Pomezia-Ardea
Destinatari:
Avvocati, Psicologi, Assistenti sociali, Operatori del Terzo Settore

4 aprile
Incontro di sensibilizzazione, formazione e prevenzione al maltrattamento e all'abuso a un Gruppo dell'Unione Buddhista Italiana
Destinatari:
Membri del Gruppo dell'Unione Buddhista

12 aprile
Accoglienza Consorzio dei Pescatori di Torvaianica, con breve intervento di sensibilizzazione
Destinatari:
Membri del Consorzio

27 aprile
1° raduno con auto storiche "Lo sbarco degli Chevron", Ostia, presenza con stand e intervento di sensibilizzazione
Destinatari:
Espositori, Cittadini

19 maggio
Corso di aggiornamento "Il Progetto Personalizzato Educativo Assistenziale (PPEA): struttura corretta e redazione coerente per un nuovo format", tenuto dall'Avv.ta G. Menicucci
Destinatari:
Educatori professionali, Assistente sociale

20 maggio
Accoglienza Consorzio dei Pescatori di Torvaianica, con breve intervento di sensibilizzazione
Destinatari:
Membri del Consorzio

22 maggio
Convegno "MSNA: minori stranieri non accompagnati. Sistema di accoglienza e percorsi di inclusione sociale", con la collaborazione del Consorzio Sociale Pomezia-Ardea e i Comuni di Pomezia e Ardea
Destinatari:
Giovani MSNA, Avvocati, Psicologi, Assistenti sociali, Operatori del Terzo Settore, Cittadini

3 giugno
Accoglienza per le prove della recita di fine anno delle classi IV e V dell'I.C. "Fabrizio De André" Castagnetta – Pomezia (RM), con breve intervento di sensibilizzazione
Destinatari:
Alunni, Insegnanti, Genitori, Cittadini

4 e 5 giugno
Recita di fine anno delle classi IV e V dell'I.C. "Fabrizio De André" Castagnetta – Pomezia (RM), con breve intervento di sensibilizzazione
Destinatari:
Alunni, Insegnanti, Genitori, Cittadini

21 giugno
Summer Party Night Show, organizzato da Eternal City a Ciampino
Destinatari:
Bikers, Cittadini

2 settembre
"Artificiale o naturale?" corso di aggiornamento e formazione sull'utilizzo dell'AI – prima sessione
Destinatari:
Educatori, Assistente sociale, Operatori

14 settembre
Campagna di tesseramento Roma Club "Martina Verrelli", Roma, con intervento di sensibilizzazione
Destinatari:
Tesserati del Roma Club, Cittadini

26 settembre
"Ti presento Martina" – Apericena solidale con raccolta fondi, organizzato dall'Associazione "Martina Verrelli"
Destinatari:
Associati, Cittadini

4 ottobre
Rock'n'roll Party,
Raduno motociclistico a Ciampino,
Destinatari:
Bikers, Cittadini

19 ottobre
"8 marzo 1965. Le parole ti vengono a cercare", evento di presentazione della raccolta di poesie
di R. Vaccarello
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

24 ottobre
"Artificiale o naturale?" corso di aggiornamento e formazione sull'utilizzo dell'AI – seconda sessione
Destinatari:
Educatori, Assistente sociale, Operatori

5 novembre
Dibattito social:
"Privacy – Proteggere i propri confini",
Progetto socio-educativo "Internet 360°"
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

7 novembre
Collaborazione alla realizzazione del Convegno "Dialoghi sull'autismo: dalla diagnosi all'inclusione" del Consorzio sociale Pomezia-Ardea
Destinatari:
Istituzioni, Psicologi, Assistenti sociali
Operatori del Terzo Settore, Cittadini

9 novembre
"La legge della Parola" – Una sosta nel poema della creazione: Gn 1,1-2,4°
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

19 novembre
Dibattito social:
"AI – Risorse e sfide",
Progetto socio-educativo
"Internet 360°"
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

19 novembre
Celebrazione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" con IIS "L.go Brodolini" – Sala Congressi Hotel Simon – Pomezia
Destinatari:
Studenti, Insegnanti

21 novembre
Accoglienza degli operatori del Consorzio sociale Pomezia-Ardea referenti del Progetto "S.O.S.tengo"
Destinatari:
Assistenti sociali, Psicologi

22 e 23 novembre
6° Festa di San Colombano,
organizzato da MotoASI in ricordo di tutte le vittime della strada,
con intervento di prevenzione
Destinatari:
Bikers, Cittadini

25 novembre
Celebrazione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne"
Open Space – Sala Gatti
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

3 dicembre
Dibattito social:
"Social – Relazioni e identità digitali",
Progetto socio-educativo "Internet 360°"
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

7 dicembre
Natale con Martina – Pranzo solidale con raccolta fondi organizzato dall'Associazione "Martina Verrelli", presso il Centro Congressi Frentani - Roma
Destinatari:
Associati, Cittadini

12 dicembre
"Insieme per un futuro senza bullismo e con la vita al primo posto", giornata dedicata alla promozione della legalità, con intervento di sensibilizzazione e informazione, presso il College Ardea Football Club
Destinatari:
Cittadini

13 e 14 dicembre
Villaggio natalizio al Mare di Roma Village, presenza con stand informativo
Destinatari:
Cittadini

17 dicembre
Dibattito social:
"Violenza in Rete – Prevenire e conoscere",
Progetto socio-educativo "Internet 360°"
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

18 dicembre
Incontro di formazione all'applicazione della Realtà Virtuale in ambito terapeutico e psicoterapeutico destinato a professionisti, nell'ambito del Progetto socio-educativo "Internet 360°"
Destinatari:
Psicologi, Assistenti sociali

18 dicembre
Accoglienza Consorzio dei Pescatori di Torvaianica, con breve intervento di sensibilizzazione
Destinatari:
Membri del Consorzio

19 dicembre
Incontro di restituzione alle istituzioni e ai cittadini del Progetto socio-educativo "Internet 360°", con presentazione e dimostrazione della Realtà Virtuale in ambito terapeutico
Destinatari:
Associati, Volontari, Cittadini

GLI ASSOCIATI DI "CHIARA E FRANCESCO"

Consistenza della base associativa:
Al 31 dicembre 2025, l'Assemblea dei Soci conta n. 25 unità, di età compresa tra 31 e 69 anni; la compagine associativa è composta da 14 uomini e 11 donne, tutti con diritto di voto e con il precipuo dovere di tenere un comportamento non lesivo dell'immagine dell'Associazione.

Partecipazione degli associati alla vita dell'Ente:
La trasparenza guida l'agito quotidiano dell'Associazione; processi e comportamenti sono regolati dall'approccio partecipativo di tutti i componenti del sistema di governo e di controllo. La presenza degli Associati è costante e fondamentale, così come sostanziale è la loro partecipazione e il sostegno delle attività. Agli associati vengono dedicati percorsi educativi, formativi ed informativi, nonché l'erogazione di eventuali servizi specifici per loro e i loro familiari.
Allo stesso tempo, ciascuno di essi è chiamato ad esprimersi sulla conduzione della Associazione durante le Assemblee, ad approvare la programmazione delle azioni da perseguire ed è sollecitato e reso partecipe delle iniziative di sensibilizzazione e delle azioni di *fund raising*, non solo durante le adunanze, ma anche attraverso comunicazioni via WhatsApp o via e-mail. Gli Associati sono i primi tra gli *stakeholders* ad essere coinvolti e ad offrire la loro fattiva e concreta risposta per la realizzazione delle iniziative ordinarie e straordinarie dell'Associazione e a svolgere la loro azione volontariamente e in maniera continuativa.

Sistema di controllo e governo:
Cardini essenziali dei processi decisionali e valutativi, come pure del monitoraggio continuo dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione di "Chiara e Francesco" sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e l'Organo di controllo.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute provengono da donazioni da parte di singoli benefattori, di aziende e dalla sottoscrizione delle quote associative. Non esistono proventi rilevanti dal punto di vista fiscale in quanto l'Associazione svolge esclusivamente attività non commerciale.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Al 31.12.2025, il totale dei dipendenti ammontava a n. 15 elementi, ripartiti secondo le seguenti categorie:
10 educatori professionali, n. 1 operatore, n. 1 assistente sociale, n. 1 amministrativo, n. 1 progettista/lead auditor interno del Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001:2015), n. 1 responsabile progetti ludico-ricreativi-formativi destinati agli ospiti delle strutture, agli educatori, agli operatori e ai volontari.
Sono state, inoltre, retribuite le consulenze professionali specifiche di n. 11 professionisti esterni (psicologi, psicoterapeuti, psicodiagnosta, supervisore) e n. 4 collaboratori per la logistica e le pulizie ordinarie.
I dipendenti sottoscrivono un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, mentre le consulenze vengono retribuite attraverso il pagamento delle corrispettive fatture. Oltre alla normativa vigente in materia, vengono rispettati anche gli obiettivi espressi ai punti 8.8. e 8.5 dell'Agenda 2030 ONU.

Formazione

Il Piano formativo del personale di "Chiara e Francesco" APS viene definito annualmente a seguito del Riesame della Direzione, tenendo in considerazione quanto stabilito dalla DGR 124/2015 e dalla DGR 130/2018 (almeno 30 ore l'anno; finalizzazione al miglioramento della qualità del servizio, con riguardo sia agli aspetti amministrativo-gestionali che socio-assistenziali, ecc.) e in osservanza della procedure interne stabilite dal nostro Sistema di Gestione della Qualità, secondo la normativa UNI-EN-ISO 9001:2015 (nostro certificato n. 3909393).
Nel rispetto di quanto appena descritto e perseguendo la peculiare finalità aziendale del 'miglioramento continuo' dei propri *standard* di qualità, nell'anno 2025, agli operatori dell'Associazione è stata erogata un'offerta di **n. 114,5** ore di formazione interna ed esterna (a tal proposito, cfr. anche punto 4.4 Agenda 2030 ONU), secondo uno specifico e adeguato piano tematico.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DIGITALE DEI VOLONTARI

Nel Registro digitale dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, di cui all'Art. 17, Comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, sono iscritte **n. 44** persone, di cui n. 23 donne e n. 21 uomini.
Ad essi vengono dedicati momenti formativi ed informativi, nonché sessioni pratiche di istruzione in merito ad iniziative particolari.
Le attività nelle quali vengono coinvolti sono di natura logistica, di animazione ludica, di sensibilizzazione alle tematiche della violenza e del maltrattamento, di piccola

manutenzione. Per la caratteristica implicita nella loro funzione, ai volontari non vengono distribuiti compensi, né retribuzioni.

Al fine dell'inderogabile rispetto della normativa vigente in materia e anche con l'obiettivo della semplificazione dei rapporti con le assicurazioni ad essi destinati, l'APS "Chiara e Francesco" utilizza un Registro digitale, che garantisce l'inalterabilità dei dati, il corretto trattamento dei dati personali, la distinzione tra volontari occasionali e non occasionali, la certezza temporale del numero di volontari attivi.
Il Registro digitale è istituito presso Open Terzo Settore s.r.l., https://myregistro.italianonprofit.it/registry

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	VALORE
AMMINISTRATORI	€ -
SINDACI	€ -
REVISORI LEGALI DEI CONTI	€ 6.000,00
TOTALE	€ 6.000,00

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE, DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE E AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE

Il servizio dell'Associazione "Chiara e Francesco" è improntato al 'miglioramento continuo' degli *standard* di qualità dell'offerta che eroga nei suoi quattro settori di attività (accoglienza di minori e giovani presso le due strutture; prevenzione del maltrattamento, della violenza e dell'abuso sessuale; accompagnamento, prevenzione, diagnosi e cura del disagio psicologico; realizzazione di progetti di inclusione sociale),

con l'intento preciso di andare sempre incontro ai reali bisogni di tutti i suoi *stakeholders*.
L'organizzazione interna e la gestione dei servizi e delle prestazioni erogate sono costantemente sottoposte a monitoraggio e ancorate a procedure di valutazione, che attestano l'effettivo livello di qualità del servizio stesso. Ogni aspetto del servizio è impostato sulla modalità del lavoro in équipe.
Per quel che attiene alla qualità del sistema organizzativo-gestionale del servizio di accoglienza, "Chiara e Francesco" APS ha da sempre impiegato molteplici misure e specifiche regole.
Innanzitutto, l'adozione della **Carta dei Servizi**, di un **Codice Etico** (reso ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001) e di un **Codice Deontologico** per i suoi operatori.
Inoltre, la Qualità del servizio è ormai da tempo certificata in base alle norme **UNI-EN-ISO 9001:2015**; detta certificazione supporta l'azione dell'Associazione con procedure, prassi, metodi, risorse e documenti volti ad accrescere l'efficienza e l'efficacia delle attività della nostra organizzazione, proiettate verso il 'miglioramento continuo'.
Il servizio di prevenzione del maltrattamento, della violenza e dell'abuso sessuale consumato a danno di bambini, giovani, donne e soggetti vulnerabili, nel 2025, ha continuato a crescere realizzando i nostri interventi di formazione e sensibilizzazione verso tali fenomeni nelle scuole, nell'Open Space "Sala Gatti" e in moltissimi altri luoghi dove siamo stati chiamati.
Riguardo al servizio di accompagnamento, prevenzione, diagnosi e cura del disagio psicologico, le richieste di intervento continuano a crescere, ampliando il nostro raggio di intervento per dare risposta alle necessità interne e del territorio, oltre che alle pesanti conseguenze vissute dalla popolazione e inerenti alle difficoltà sociali che si vivono.
Anche nel 2025, è proseguita la realizzazione del Progetto "**S.O.S.tengo**", Centro Servizi Famiglie del Consorzio Sociale Pomezia-Ardea RM 6.4 – CUP B331H23000220003 QSFP 2023 – CIG B5136C144E, destinato a minori, giovani, famiglie e soggetti fragili.
Nell'ambito del servizio inerente all'attuazione di progetti di inclusione sociale, è proseguita l'iniziativa progettuale di accompagnamento al conseguimento della definitiva autonomia per un ragazzo ormai fuori dalla tutela e privo del necessario supporto familiare, ospite in un piccolo appartamento di proprietà dell'Associazione.
Inoltre, da febbraio a dicembre 2025 è stato realizzato il Progetto "**Internet 360°**", sostenuto con i fondi dell'**Otto per Mille della Chiesa Valdese**, con un contributo di € 20.000,00.
"Internet 360°" è un progetto che sviluppa un percorso socioeducativo con l'obiettivo specifico di apprendere informazioni e regole per un buon utilizzo delle tecnologie digitali e per saper riconoscere i comportamenti da attivare di fronte a rapporti disfunzionali *online*, al fine di proteggere i minori dalla violenza, veicolata anche grazie all'uso improprio della Rete.
I gruppi destinatari (preadolescenti e adolescenti, genitori, educatori, caregivers e cittadini) sono stati coinvolti nell'uso di strumenti e nell'apprendimento di contenuti tipici del mondo digitale, sviluppando una pedagogia digitale ricca di contenuti educativi attinenti al mondo in linea.
Particolarmente rilevanti e innovativi sono stati anche i quattro Dibattiti Social, che hanno consentito di coinvolgere esperti di Internet, del mondo dei social e dell'Intelligenza Artificiale.

Gli incontri hanno fatto sì che ci si potesse **confrontare su idee, esperienze e punti di vista** relativi all'impatto delle tecnologie digitali nella società, stimolando dialogo tra generazioni**, consapevolezza critica, partecipazione attiva, e informando** su opportunità, rischi ed evoluzioni future.

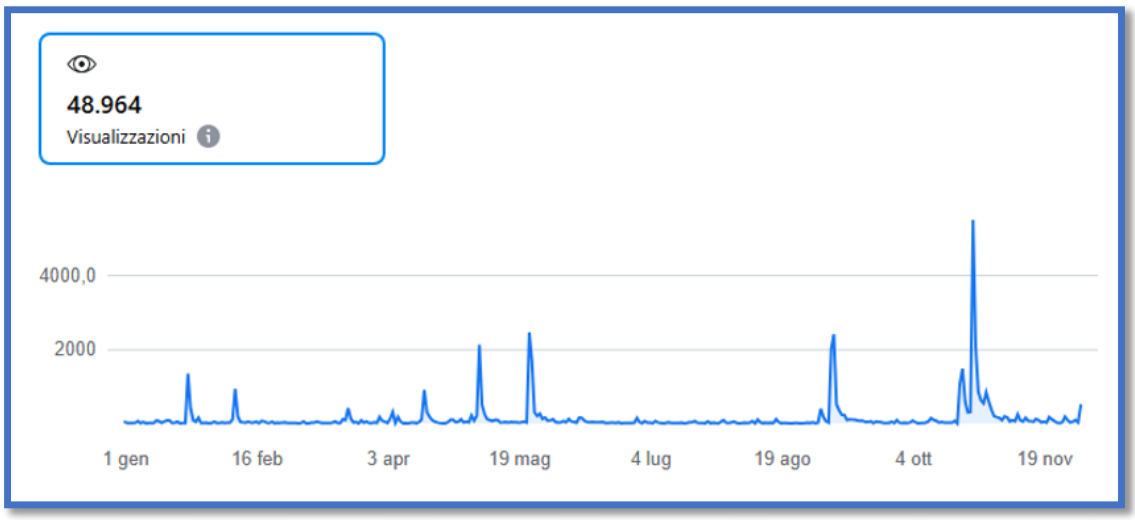
Principali rischi ed incertezze e le azioni di contrasto

Un'analisi anche sommaria del contesto informativo e sociale attuale consente di cogliere la complessità del periodo che stiamo attraversando e le ricadute che esso produce su molteplici ambiti della vita collettiva.
In tale scenario, le difficoltà che l'Associazione è chiamata ad affrontare risultano numerose, soprattutto qualora si intenda garantire continuità e qualità alle attività e ai servizi che svolge. Diventa quindi essenziale investire tempo, competenze ed energie nello sviluppo di approcci sempre più efficaci e condivisi, con particolare attenzione alla prevenzione e alla sensibilizzazione sui temi della violenza e dell'abuso ai danni di minori, giovani e persone in condizione di fragilità.
La riduzione degli spazi dedicati all'informazione, alla formazione e alla prevenzione della violenza rappresenta infatti un rischio concreto, poiché può occultare l'emersione di contesti di invisibilità all'interno dei quali comportamenti abusanti trovano terreno fertile. Per questo motivo, l'impegno dell'Associazione nel promuovere consapevolezza, partecipazione attiva e responsabilità collettiva rimane un elemento centrale della propria azione.
Un ulteriore fattore di rischio riguarda l'attuale congiuntura economico-finanziaria, che incide sulla sostenibilità delle attività associative e sulla gestione ordinaria. A ciò si aggiungono i frequenti ritardi nell'erogazione delle rette e dei contributi da parte delle amministrazioni pubbliche, situazione che rende necessario un maggiore impegno nella progettazione e realizzazione di iniziative di *fund raising*.
In questo contesto, l'Associazione ritiene strategico il rafforzamento delle attività di comunicazione e raccolta fondi, con particolare riferimento alla promozione del "Cinque per Mille dell'IRPEF" e alla richiesta di donazioni volontarie.
Tali azioni vengono sviluppate diversificando le modalità di sostegno, chiarendo le finalità degli interventi e garantendo la massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse, ad esempio attraverso il sostegno all'acquisto di beni di prima necessità, alle attività ludico-formative e ai progetti di inclusione sociale.
L'Associazione ritiene che la consapevole gestione dei rischi e delle incertezze rappresenti un elemento fondamentale di responsabilità nei confronti dei soci, dei beneficiari, dei volontari e di tutti gli *stakeholder*, contribuendo a rafforzare la fiducia e la sostenibilità dell'azione associativa nel medio-lungo periodo.
Sono stati intensificati i rapporti con molti Enti pubblici e privati; in particolare, va evidenziato l'incremento della sinergia nei rapporti e nella realizzazione di iniziative con il Consorzio Sociale del Distretto RM.6.4 – Pomezia-Ardea.
Inoltre, è stato incoraggiante ricevere il supporto economico da parte di enti, fondazioni, associazioni, aziende private, che conoscevano o hanno conosciuto la nostra Associazione, ne hanno sposato la *mission* e hanno deliberato di impegnarsi per sostenere attività o iniziative progettuali.

Anche il sito web (www.chiaraefrancesco.it), la pagina Facebook, e i PDF informativi inviati tramite WhatsApp hanno sostenuto la comunicazione provvedendo a tenere desta l'attenzione sugli argomenti cari alla *mission* dell'Associazione.

Di seguito, i dati 2025 della pagina Facebook @chiaraefrancescoaps e le statistiche del sito www.chiaraefrancesco.it.

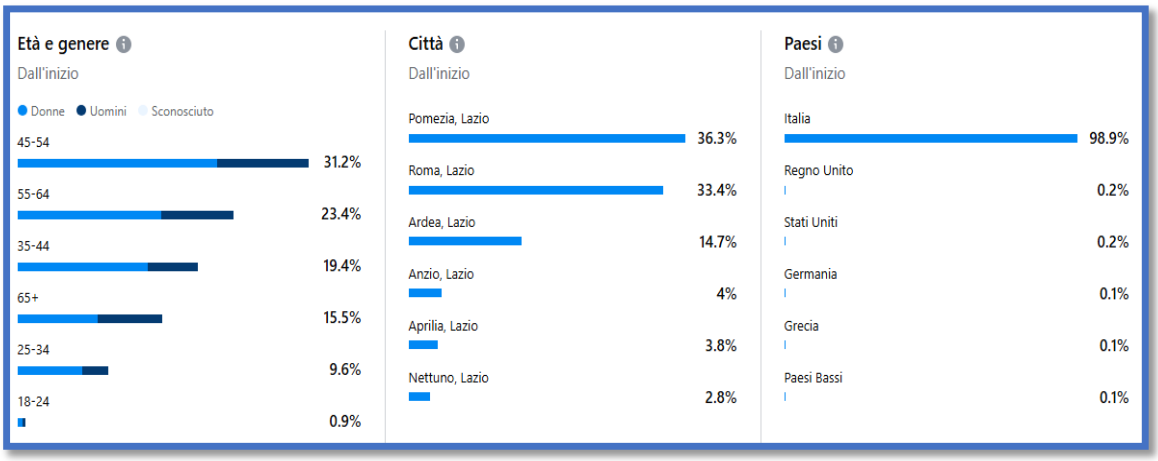
- **NUMERO DI VISUALIZZAZIONI 2025**



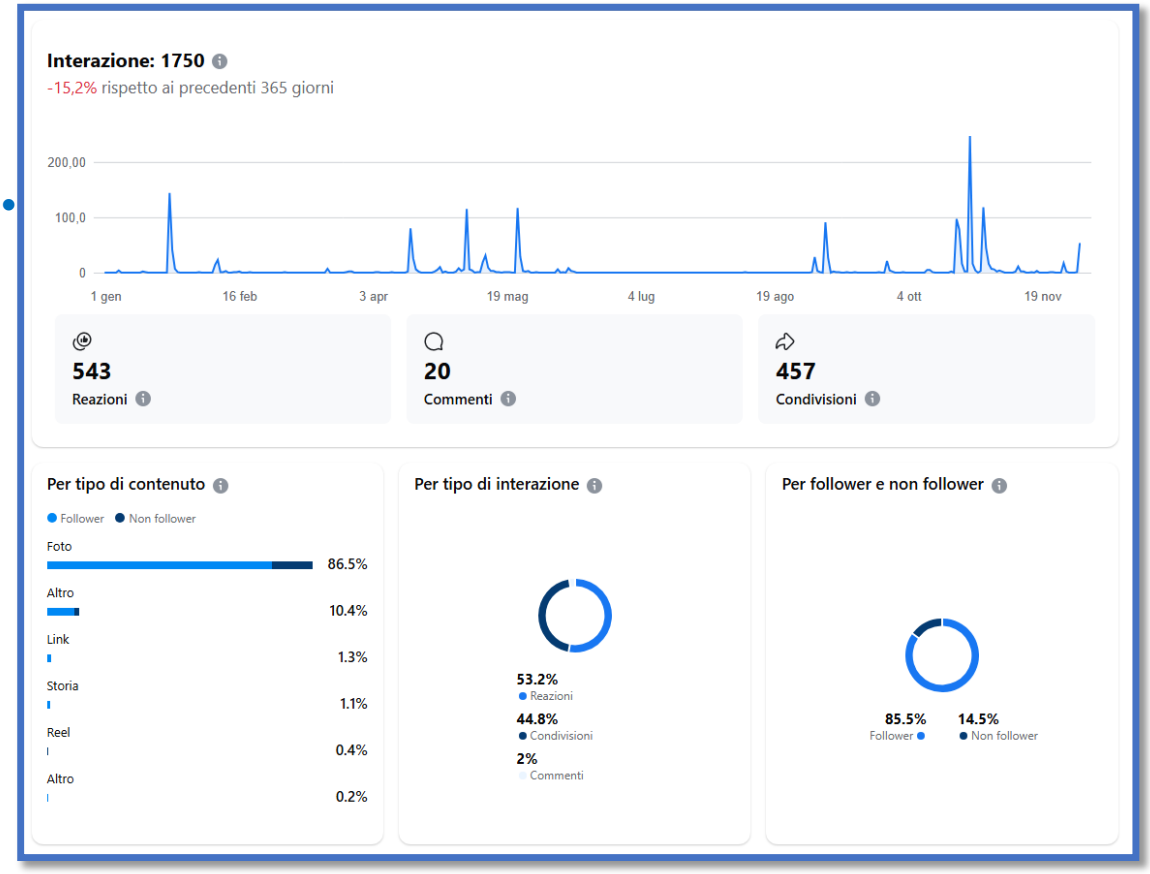
- **NUMERO FOLLOWER AL 31/12/25**



- ## ANALISI FOLLOWER



- ## ANALISI DELLE INTERAZIONI



- **POST CON MAGGIORI VISUALIZZAZIONI DEL 2025**

Anteprima	Visualizzazioni	Persone che visualizzano i tuoi contenuti	Interazioni	Follower netti	Impression
 🌍 ✨ 20 Novembre 2025 – Gi... Pubblicato • 20 nov 2025	10.120	6068	274	0	6999
 🎯 INTERNET 360° – Progetto ... Pubblicato • 23 set 2025	7116	3738	171	0	4583
 🌿 4 Giugno – Giornata Inter... Pubblicato • 4 giu 2025	5582	--	161	0	2260
 🏛️ INTERNET 360° – Dibattiti ... Pubblicato • 15 nov 2025	4859	2735	210	0	3213
 ☀️ Evento Imperdibile: Conv... Pubblicato • 13 mag 2025	4020	--	159	1	5620
 Grazie per il Vostro Sostegno! ... Pubblicato • 25 gen 2025	1637	--	194	0	1049
 Cari amici, il 25 aprile non è u... Pubblicato • 25 apr 2025	1623	--	112	0	1129

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ RACCOLTA FONDI

RENDICONTO DELLA RACCOLTA PUBBLICA OCCASIONALE DI FONDI

Art. 2, D. Lgs del 4 dicembre 1997, n. 460

Durata della Raccolta fondi: **11 dicembre 2024 - 25 gennaio 2025**

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 6.145,00 + € 1.800,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
- altri proventi	€ 0,00
Totale a)	€ 7.945,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	€ 2.268,38
- oneri per acquisto servizi	€ 0,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
- oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	€ 0,00
- oneri per rimborsi a volontari	€ 0,00
- altri oneri	€ 0,00
Totale b)	€ 0,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	**€ 5.676,62**

RENDICONTO DELLA RACCOLTA PUBBLICA OCCASIONALE DI FONDI

Art. 2, D. Lgs del 4 dicembre 1997, n. 460

Evento legato alla Raccolta: "8 marzo 1965. Le parole mi vengono a cercare"

Durata della Raccolta fondi: **8-18 marzo 2025**

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	€ 625,00
- valore di mercato liberalità non monetarie	€ 0,00
- altri proventi	€ 0,00
Totale a)	€ 625,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	€ 0,00
- oneri per acquisto servizi	€ 0,00
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	€ 0,00
- oneri promozionali per la raccolta	€ 0,00
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	€ 0,00
- oneri per rimborsi a volontari	€ 0,00
- altri oneri	€ 0,00
Totale b)	€ 0,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	**€ 625,00**

BILANCIO

Si osserva preliminarmente che il Bilancio al 31/12/2025 è stato redatto con il criterio di competenza e sulla base delle scritture contabili tenute sistematicamente dall'Ente in forma ordinaria.

Sono stati adottati tutti gli schemi previsti dal DM 39/2020. Si riportano di seguito tutte le informazioni attinenti al bilancio, richieste dal citato DM 39/2020.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del Bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di Bilancio rispetto al Modello ministeriale.

Il Bilancio al 31/12/2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

1) la valutazione delle voci è stata fatta: *i*) secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; e *ii*) nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
3) la valutazione delle componenti del Bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta;
4) si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di Bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
5) il processo di formazione del Bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore;

6) non sono state eseguite rettifiche di valori né conversioni di valori espressi in altra moneta. Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni delle voci di Bilancio rispetto al modello ministeriale.

Attivo dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'Associazione è indetraibile) al netto degli ammortamenti.

Dette immobilizzazioni sono costituite dai costi sostenuti per la realizzazione di lavori di ristrutturazione su immobili di terzi, ammortizzati in ragione della residua durata del contratto di comodato dell'immobile a cui si riferiscono ovvero della convenzione d'uso.

Si rileva che, nel corso dell'esercizio 2025, sono state contabilizzate le quote di ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione della terza struttura, nonché quelle relative al progetto "Villa Valentini" ultimato nel 2018. Dette quote di ammortamento non sono state imputate a costo ma stornate dal "Fondo di riserva progetti futuri" stanziato negli esercizi precedenti, così come pure gli ammortamenti relativi agli altri progetti accantonati nella presente voce di Stato Patrimoniale.

Il citato "Fondo di riserva progetti futuri" viene, infatti, incrementato di anno in anno per volontà degli Associati in base a specifici progetti che l'Associazione ha in animo di realizzare; questo in base a specifici accantonamenti a conto economico. Sulla base di tale presupposto, man mano che i progetti vengono realizzati, le quote di ammortamento non sono contabilizzate a conto economico ma girocontate dal Fondo suddetto.

In questa voce non vi sono da rilevare svalutazione, rivalutazioni o vendite.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA, ed al netto degli ammortamenti eseguiti.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate dalla data della loro entrata in funzione, in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Detti ammortamenti vengono calcolati con le seguenti aliquote:

Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio	20%
Automezzi	25%
Impianti	30%

Tra le immobilizzazioni materiali risulta iscritto dall'anno 2008 un fabbricato sito in Comune di Pomezia (RM), località Torvaianica, avente destinazione a civile abitazione, pervenuto all'Associazione a seguito di un lascito da parte di una benefattrice. Per detto immobile non si è proceduto ad eseguire ammortamento. Il valore di iscrizione in bilancio coincide con il valore fiscale dichiarato in sede di atto di donazione, determinato in base al valore catastale.
Detto valore si considera rappresentativo del valore venale in comune commercio.
Per ciò che attiene le immobilizzazioni materiali relative alla terza struttura ed alla struttura "Villa Valentini", le relative quote di ammortamento non sono state imputate a costo, ma stornate dal "Fondo di riserva progetti futuri" stanziato negli esercizi precedenti, così come pure gli ammortamenti relativi agli altri progetti accantonati nella presente Voce di Stato patrimoniale.
Medesime considerazioni, a decorrere dall'anno 2023, possono essere formulate in riferimento al progetto "Sala Gatti", mediante il quale è stata realizzata una struttura adiacente all'immobile in uso all'Associazione per iniziative di formazione, prevenzione e sensibilizzazione, comunicazioni multimediali, presentazione di eventi e attività connesse al raggiungimento degli scopi sociali dell'Ente.
Tutti questi progetti sono stati realizzati attraverso le erogazioni liberali offerte dai nostri sostenitori. In questa voce non vi sono da rilevare svalutazione, rivalutazioni o vendite.

Le Immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale. In questa voce non vi sono da rilevare svalutazione, rivalutazioni o vendite.

Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo», nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.
Non sono presenti «costi di impianto e di ampliamento» né «costi di sviluppo».

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.
Le disponibilità liquide si riferiscono alla consistenza di cassa ed ai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali al 31/12/2025.

Le disponibilità liquide costituiscono il necessario fondo di riserva che l'Associazione deve costantemente avere per garantire la sopravvivenza della struttura e,

conseguentemente, tutelare l'interesse dei minori, nel caso in cui, come sempre più frequentemente accade, vi siano ritardi nell'incasso delle erogazioni degli Enti pubblici, con la consequenziale mancanza di liquidità per il sostenimento delle spese correnti.

Per garantire la continuità nell'assistenza ai minori, l'Associazione deve fare un forte affidamento sui privati benefattori, che erogano liberalità attraverso le quali si possono "tamponare" gli inadempimenti pubblici.
Ciò anche in quanto le erogazioni degli Enti pubblici non sono di per sé stesse sufficienti a garantire la gestione dell'attività dell'Associazione.
Tale scelta si sta manifestando (e si è manifestata in passato) assai lungimirante in quanto, nel corso degli ultimi esercizi, si è dovuto attingere a parte di dette riserve.
Se l'Associazione non avesse potuto disporre di tali liquidità, avrebbe avuto serissimi problemi di gestione.
Inoltre, la disponibilità finanziaria accumulata nel corso del tempo dovrà essere utilizzata negli esercizi successivi per proseguire la realizzazione e la gestione dei diversi progetti intrapresi dall'Associazione.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.
Non esistono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. I crediti e i debiti sono valutati al valore nominale, al netto, per ciò che attiene i crediti, del fondo di svalutazione.

Risconti attivi
La voce risconti attivi si riferisci a costi di competenza di esercizi successivi.

Passivo dello Stato Patrimoniale

Per ciò che attiene i **Fondi dello Stato Patrimoniale**, si precisa che sono stati stanziati allo scopo di coprire perdite e passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Sono stati valutati nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza e non si è provveduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Si è tenuto conto di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura e fino alla redazione del presente Bilancio.

Nel caso specifico, il Fondo Rischi è stato stanziato a seguito dell'incertezza relativa all'incasso delle erogazioni degli Enti pubblici, che sono stati accantonati in Bilancio secondo il principio della competenza, ma che al 31/12/2025 ancora non risultano incassati dall'Associazione. Il suddetto Fondo, negli esercizi successivi, verrà girocontato tra i ricavi, quando verranno incassate le erogazioni a cui si riferisce.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto, analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Al 31/12/2025, risultano accantonati per volontà degli Associati i fondi per progetti futuri. Si riferiscono in particolare a progetti preventivati e pensati negli esercizi precedenti. Dopo la loro realizzazione, come precisato nel precedente paragrafo relativo alle immobilizzazioni, i fondi per progetti futuri vengono decrementati delle quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni generate a seguito della realizzazione del progetto stesso.

Nel caso specifico, la riserva iscritta in Bilancio si riferisce al valore residuo del Progetto "Sala Gatti", del Progetto "Villa Valentini" e del progetto connesso alla semiautonomia dei ragazzi che, raggiunta la maggiore età, vengono avviati ad attività esterne alla Associazione.

Nell'anno 2025, la quota di fondo utilizzata ammonta ad euro 34.994,00. È stata accantonata una quota di euro 80.000,00 nell'anno 2025 destinata ad incrementare il Progetto "Ristrutturazione sede", che richiede opere di manutenzione per l'efficientamento dell'immobile, per euro 15.000,00. Si è inizialmente ipotizzato che tale progetto sarebbe stato concluso nelle annualità 2025-2026-2027, ma nell'anno 2026 i lavori sono stati esigui e dunque si ipotizza che la conclusione della sperata ristrutturazione si prolunghi per tutto il 2028. Inoltre, dell'importo stanziato nell'anno 2025, euro 65.000,00 si riferiscono al progetto di sostegno ai ragazzi meritevoli che superano il 21mo anno di età.

Il Fondo è stato così movimentato nell'anno 2025.

Saldo al 31/12/2024	1.310.025,00 –
Utilizzi 2025	34.994,00 +
Accantonamenti 2025	80.000,00 =
Saldo al 31/12/2025	1.355.031,00

Il rendiconto evidenzia un avanzo di gestione di Euro 9.051,00 che si propone di portare a nuovo.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non esistono erogazioni liberali condizionate.

		Anno 2025	Anno 2024
Attivo:			
A)	Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B)	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	435.946,72	482.952,00
II)	Immobilizzazioni materiali	121.477,19	98.578,00
III)	Immobilizzazioni finanziarie	-	2.000,00
	Totale immobilizzazioni (B)	557.423,91	583.530,00
C)	Attivo circolante		
I)	Rimanenze:	-	-
II)	Crediti esigibili entro esercizio successivo	157.259,83	178.255,00
III)	Attività finanziarie che non costit. Immobil.	-	1.033,00
IV)	Disponibilità liquide:	976.224,63	870.483,00
	Totale attivo circolante (C)	1.133.484,46	1.049.771,00
D)	Ratei e risconti attivi	5.341,68	10.125,00
	Totale attivo	1.696.250,05	1.643.426,00
Passivo			
A)	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	700,00	700,00
II)	Riserva vincolata per progetti	1.355.031,48	1.310.025,00
III)	Utili portati a nuovo	- 52.107,00	- 61.398,00
IV)	utile (perdita) d'esercizio	9.051,31	9.291,00
	Totale (A)	1.312.675,79	1.258.618,00

B)	Fondi per rischi ed oneri	162.881,00	182.875,00
C)	Trattamento di fine rapp. lavoro subordinato	94.508,58	82.894,00
D)	Debiti esigibile entro l'esercizio successivo	125.865,11	119.038,00
	Totale (D)	125.865,11	119.038,00
E)	Ratei e risconti passivi	319,57	-
	Totale passivo	1.696.250,05	1.643.425,00

Rendiconto di gestione

In riferimento al Rendiconto di gestione si rileva quanto segue.

Analisi delle principali componenti del Rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

Nel corso dell'Esercizio 2025, l'Ente non ha conseguito ricavi di tipo commerciale. Tutte le Entrate, registrate con il criterio di competenza, sono riferite ad attività istituzionali.

Per ciò che attiene ai costi, gli stessi sono tutti riferiti alla gestione ordinaria ed esclusivamente ad attività istituzionali in quanto l'Ente non svolge alcuna attività di natura commerciale.

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

L'Ente non ha ricevuto fondi o contributi con finalità specifiche.

Elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del Bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria

per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'Ente;

Le operazioni eventualmente compiute con parti correlate sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

Il Rendiconto di gestione di seguito riportato si riferisce interamente alle attività di interesse generale, non essendo presenti le altre attività previste dagli schemi allegati al DM 39/2020.

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.461	15.280	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		0
2) Servizi	373.445	425.729	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		0
3) Godimento di beni di terzi	3067,19	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0
4) Personale	428.214	376.069	4) Erogazioni liberali	168.918	223.144
5) Ammortamenti	177.703	169.334	5) Proventi del 5 per mille	54.997	60.075
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	80.000	140.000	6) Contributi da soggetti privati		-
7) Oneri diversi di gestione	15.642	23.308	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-
8) Rimanenze iniziali		0	8) Contributi da enti pubblici	544.512	552.945
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		0
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	361.049	336.177
			11) Rimanenze finali		0
Totale	**1.099.532**	**1.149.720**	**Totale**	**1.129.475**	**1.172.341**
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**29.943**	**22.621**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0
2) Servizi		0	2) Contributi da soggetti privati		0
3) Godimento di beni di terzi		0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0
4) Personale		0	4) Contributi da enti pubblici		0
5) Ammortamenti		0	5) Proventi da contratti con enti pubblici		0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	6) Altri ricavi, rendite e proventi		0
7) Oneri diversi di gestione		0	7) Rimanenze finali		0
8) Rimanenze iniziali		0			
Totale		**0**	**Totale**		**0**

			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		**0**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		0	1) Proventi da raccolte fondi abituali		0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		0
3) Altri oneri		0	3) Altri proventi		0
Totale		**0**	**Totale**		**0**
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		**0**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari		0	1) Da rapporti bancari		0
2) Su prestiti		0	2) Da altri investimenti finanziari		0
3) Da patrimonio edilizio		0	3) Da patrimonio edilizio		0
4) Da altri beni patrimoniali		0	4) Da altri beni patrimoniali		0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		0	5) Altri proventi		0
6) Altri oneri		0			
Totale		**0**	**Totale**		**0**
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		**0**
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	1) Proventi da distacco del personale		0
2) Servizi		0	2) Altri proventi di supporto generale		0
3) Godimento di beni di terzi		0			
4) Personale		0			
5) Ammortamenti		0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		0			
7) Altri oneri		0			
Totale		**0**	**Totale**	**0**	**0**
Totale oneri e costi	**1.099.532**	**1.149.720**	**Totale proventi e ricavi**	**1.129.475**	**1.172.341**
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**29.943**	**22.621**
			Imposte	**20.892**	**13.329**
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	**9.051**	**9.292**
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi	**2025**	**2024**	**Proventi figurativi**	**2025**	**2024**
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	**0**	**0**	**Totale**	**0**	**0**

DEDICATO AI SOSTENITORI, AI SOCI E AI VOLONTARI

"*La speranza ha due bellissimi figli:*
lo sdegno e il coraggio.
Lo sdegno per la realtà delle cose;
il coraggio per cambiarle."
(pensiero attribuito ad Agostino d'Ippona)

Per "Chiara e Francesco" la **Speranza** non è un mero concetto, né un'idea astratta.
È un'esperienza quotidiana, faticosamente rincorsa, a volte apparentemente irraggiungibile, e poi, all'improvviso, concreta e palpabile.
Come non provare sdegno di fronte alla realtà delle cose, quando essa si manifesta nella violenza - declinata in tutte le sue forme molteplici e intollerabili - che emerge dalle storie dei nostri ragazzi, dei giovani, delle donne e di tutte le persone fragili che, ogni giorno, riconoscono in "Chiara e Francesco" un interlocutore credibile e presente?
E dove trovare il coraggio di guardare nell'abisso di uno dei mali più esecrabili, davanti al quale troppo spesso il mondo resta attonito e inerte?
Proprio lì. Nel grembo di questa grande madre che è la Speranza: generatrice del coraggio necessario per non soccombere allo sdegno, ma per trasformarlo in azione, impegno e responsabilità di fronte alle derive del genere umano.
Ma la Speranza vive anche nella presenza concreta, solidale e proattiva dei nostri Associati, Volontari e Benefattori. Senza di loro, a questa storia mancherebbe una parte essenziale: il valore aggiunto di un'azione corale, condivisa, capace di incidere realmente.

Tra i tanti donatori, la cui presenza costante rappresenta per noi un dono prezioso, sentiamo il bisogno di esprimere un ringraziamento profondo e speciale a chi ha scelto di camminare con noi nel 2025, accompagnandoci con un sostegno generoso e determinante:
Fondazione Azimut (Progetto "Time to improve!", € 13.500,00), **Soradis S.R.L.** (donazione di € 35.000,00), **Diocesi di Albano Laziale** (donazione di € 8.000,00), **Stabilimenti Tipografici C. Colombo S.P.A.** (donazione di € 8.000,00), **International Paper Italia S.R.L.** (Progetto "Un anno in movimento", € 6.843,00), **Parrocchia B. V. Immacolata – Torvaianica** (donazione di € 5.000,00), **Chiesa Valdese – Otto per Mille** che ha approvato il nostro Progetto "Internet 360°" (€ 20.000,00), **Bizzaglia/Donninelli** (donazione di € 3.000,00), **OSIT Impresa S.P.A.** (donazione di € 3.000,00), **EMME GRAF S.R.L.** e **EDIGRAF S.R.L.** (donazione di € 990,00), **Arciconfraternita S. Giovanni Decollato**

(donazione di € 4.000,00), **Canovalandia Onlus** (donazione di € 2.500,00), **Tecnoconference Europe S.R.L.** (donazione di € 1.000,00), Associazione **"Donne al centro"** (donazione di € 1.735,00), **Progedil Case S.R.L.** e **Progedil 90 S.R.L.** (donazione di € 3.000,00+ € 3.000,00).

Associazione di Promozione Sociale Chiara e Francesco ETS

Torvaianica, lì 27 aprile 2026